



CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO
Provincia di Treviso

Prot. n. del 08/02/2017

AVVISO PUBBLICO

PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI DI CASTELFRANCO VENETO

IL SINDACO

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende od Istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale;

Vista la Legge n. 190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n° 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.Lgs.vo n. 39 dell'8.04.2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 06.11.2012 n. 190";

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 27.01.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, istituzioni che devono:

- Garantire il coinvolgimento del Consiglio Comunale attraverso il preventivo confronto con la Conferenza dei Capigruppo;
- Garantire, salvo specifica motivazione, l'osservanza del principio della non cumulabilità delle cariche;
- Rafforzare il più possibile l'aspetto che riguarda le competenze tecniche e professionali;

Visto D.P.R. n. 251 del 30.11.2012 in relazione alle garanzie da assicurare per la parità di genere;

Richiamato il proprio decreto prot. n. 30593 del 30.07.2015 con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Asilo infantile "Umberto I" (IPAB);

Dato atto:

- che nel mese di dicembre 2016 è deceduto un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Infantile "Umberto I" e che si rende necessario ricostruire nella sua completezza il C.d.A. in parola;
- che il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Asilo Infantile "Umberto

1/5

l", è composto da 5 (cinque) componenti, compreso il Presidente, nominati dal Sindaco di Castelfranco Veneto, e durano in carica per tutto il periodo previsto dalle norme statutarie dell'Ente. In caso di mancato o ritardato rinnovo delle nomine alla scadenza, svolgono le loro funzioni fino alla nomina dei successori al fine di non creare soluzioni di continuità. In caso di rinnovo dell'Amministrazione Comunale prima della scadenza naturale, possono essere revocati;

- che ai componenti del Consiglio di amministrazione può essere riconosciuta una indennità di carica secondo le vigenti disposizioni di legge in materia;

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico per la presentazione della candidatura per la nomina di 1 (uno) componente del Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Infantile "Umberto I" di Castelfranco Veneto;

I candidati dovranno possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- 1) essere cittadini italiani, dotati di competenze culturali e professionali adeguate, di specchiata serietà ed onestà;
- 2) dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità o di incompatibilità prevista dalla legge, dallo Statuto Comunale o da quello dell'Ente presso cui vengono nominati;
- 3) non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale previste dal D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e incandidabilità previste dal D.Lgs. 31/12/2012 n. 235, né in cause di inconferibilità previste dal D.Lgs. 8.04.2013, n. 39, nonché nelle condizioni di appartenenza ad associazioni che svolgono attività diretta ad interferire sull'esercizio delle funzioni degli organi istituzionali;
- 4) non trovarsi in rapporto di coniugio, o parentela o affinità fino al III grado con il Sindaco, o con gli Assessori, o con i Consiglieri comunali;

Le nomine possono essere revocate nei soli casi in cui la revoca sia prevista dallo statuto dell'Ente, nelle fattispecie sopra descritte, nei seguenti casi:

- per la perdita dei requisiti o la sopravvenienza degli impedimenti sopra elencati;
- per aver subito condanne definitive per reato contro la pubblica amministrazione;
- per manifesta incapacità;
- per non aver rispettato o non essersi adeguati agli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale;
- per aver svolto attività o assunto o partecipato a decisioni in contrasto con gli interessi del Comune;
- per mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dal Sindaco all'atto di nomina, o dal Sindaco o dal Consiglio Comunale nell'esercizio dei poteri loro propri;
- per inoperatività prolungata ed ingiustificata, a qualsiasi causa dovuta, del nominato, dell'organo o dell'ente o istituzione di cui fa parte.

Prima di procedere alla revoca il Sindaco da comunicazione all'interessato delle cause. L'interessato può presentare le proprie osservazioni nel termine di 10 gg., valutate le quali il Sindaco adotterà le proprie decisioni di revoca o di conferma.

Salve le incompatibilità, ineleggibilità inconferibilità e motivi di esclusione eventualmente stabiliti da normative specifica o sopra menzionate, non possono essere nominati o designati rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni:

- a) coloro che si trovino in stato di conflitto di interessi o svolgano attività professionali o imprenditoriali o intrattengano rapporti di consulenza, che siano incompatibili o confliggenti con gli scopi e gli interessi dell'Asilo infantile "Umberto I";
- b) coloro che, trovandosi in situazioni di privato interesse, incompatibile con il corretto e indipendente svolgimento della funzione cui sono chiamati a svolgere, fanno venir meno i principi di indipendenza e terzietà rispetto agli interessi amministrati;
- c) chi è stato dichiarato fallito;
- d) i titolari, soci, amministratori, dipendenti con poteri di rappresentanza, di imprese che esercitano attività concernenti o che comunque sono connessi con i servizi per i quali gli Enti derivati operano nel medesimo territorio;
- e) chi abbia liti pendenti con il Comune ovvero con l'Asilo infantile "Umberto I";
- f) nello stesso Asilo infantile "Umberto I" non possono essere nominati o designati, neanche in cariche diverse, persone legate tra loro da vincoli di matrimonio o di parentela o di affinità fino al 3° grado;
- g) i dipendenti, consulenti o incaricati dal Comune che operano nei settori di controllo e indirizzo sull'attività dello specifico Ente;
- h) i componenti di organi tenuti ad esprimere pareri su provvedimenti dell'Asilo infantile "Umberto I";
- i) coloro che sono stati condannati per reati contro la Pubblica Amministrazione o abbiano arrecato danno alla stessa per fatto doloso;
- j) coloro che hanno già ricoperto due mandati nello stesso ente per il quale è proposta la nomina;
- k) l'aspirante dovrà essere in possesso inoltre dei requisiti previsti dagli articoli 3, 4, 7, 9, 11 e 12 del D.Lgs. 39/2013 sottoriportati:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n° 39/2013:

- Di non essere stato condannato, anche con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale (Delitti contro la Pubblica Amministrazione).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n° 39/2013:

- Di non avere, nei due anni precedenti, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'ente pubblico del quale ci si propone quale amministratore;
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'ente pubblico del quale ci si propone quale amministratore.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n° 39/2013 e fatto salvo quanto disposto dal comma 3 del medesimo articolo:

- di non aver fatto parte, nei due anni precedenti, del Consiglio o della Giunta del Comune di Castelfranco Veneto;
- di non aver fatto parte, nell'anno precedente, della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione del Veneto;
- di non aver ricoperto, nell'anno precedente, la carica di Presidente o Amministratore Delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative, ricomprese nella Regione del Veneto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. n° 39/2013:

- Di non ricoprire incarichi amministrativi di vertice né incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dall'Ente in oggetto del quale ci si propone quale amministratore.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n° 39/2013

- Di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Castelfranco Veneto;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 3, lettera c) del D.Lgs. n° 39/2013:

- *di non ricoprire incarichi di vertice nelle amministrazioni di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni aventi la medesima popolazione, ricompresi nella Regione del Veneto;*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n° 39/2013.

- *Di non ricoprire incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nell'Ente di diritto privato in controllo pubblico in oggetto del quale ci si propone quale amministratore;*

- l) I soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, in ossequio al principio del ricambio generazionale, di cui all'art. 5 del D.L. 6.7.2012, n° 95, convertito dalla Legge 7.8.2012 n° 135, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24.06.2014 n° 9, convertito nella Legge 11.8.2014, n° 124;
- m) chi sia stato oggetto di revoca della nomina o designazione del Comune, di cui all'art. 10 degli Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, approvati con delibera consiliare n. 5 del 27.01.2017, per motivate ragioni comportamentali.

Gli interessati, in considerazione del fatto che la scadenza per la presentazione delle candidature, è fissata in almeno 15 giorni dalla data di affissione dell'avviso stesso, come previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 27.01.2017 con la quale sono stati approvati gli Indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, istituzioni possono presentare al Protocollo comunale, a mano o via PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo: comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it una dichiarazione di disponibilità alla nomina da redigersi, preferibilmente utilizzando il modello allegato al presente avviso, unitamente al proprio curriculum vitae, alla copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità, **entro le ore 12.00, del giorno martedì 28 febbraio 2017.**

Le proposte di candidatura dovranno indicare:

- a) dati anagrafici e residenza del candidato;
- b) titolo di studio;
- c) la professione o l'occupazione abituale;
- d) il curriculum vitae personale;
- e) le eventuali altre attività svolte precedentemente;
- f) l'elenco delle cariche pubbliche ricoperte attualmente e precedentemente;
- g) il possesso dei requisiti eventualmente richiesti dalle leggi e dai regolamenti o dalla specificità dei posti da ricoprire;
- h) la dichiarazione di insussistenza delle incompatibilità, ineleggibilità, conflitti di interesse e dei limiti di cui all'art. 7, commi 1 e 2, degli indirizzi per le nomine approvati con la delibera consiliare n° 50/2015;
- i) la dichiarazione di non essere in alcuna delle condizioni previste dal D.Lgs. N° 267/2000 al titolo III, capo II "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità", con riferimento all'organismo presso cui dovrebbe essere nominato, fatta salva l'esimente di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. 267/2000, che prevede che non costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità gli incarichi e le funzioni conferite ad amministratori del Comune in ragione del mandato elettivo;
- l) la dichiarazione di non versare in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 10 del D.Lgs. 235/2012;
- m) la dichiarazione di non appartenenza ad associazioni che svolgano attività diretta ad interferire sull'esercizio delle funzioni degli organi istituzionali;
- n) dalla dichiarazione conseguente al disposto dell'art. 1, comma 734, della Legge 27.12.2006, n° 296, come da interpretazione autentica di cui al comma 32 bis dell'art. 3 della Legge 24.12.2007 n° 244 (non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che, avendo ricoperto nei 5 anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita 3 esercizi

- consecutivi, nel senso che abbia registrato un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali);
- o) se del caso, dichiarazione di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. 7 settembre 2010 n° 168 (non possono essere nominati amministratori di società partecipate da enti locali coloro che nei 3 anni precedenti alla nomina hanno ricoperto la carica di amministratore, di cui all'art. 77 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche, negli enti locali che detengono quote di partecipazione al capitale della stessa).
 - p) di non essere nelle condizioni di cui all'art. 5 del D.L. 6.7.2012, n° 95, convertito dalla Legge 7.8.2012 n° 135, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24.06.2014 n° 9, convertito nella Legge 11.8.2014, n° 124;
 - q) di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dagli articoli 3, 4, 7, 9, 11 e 12 di cui al D.Lgs. n° 39/2013;
 - r) eventuali altre cariche ricoperte.

In capo ai singoli candidati non potrà sorgere alcun diritto o aspettativa in ordine all'assunzione dell'incarico trattandosi di nomina fiduciaria.

I componenti verranno scelti tenuto conto delle loro qualità professionali, i titoli di studio, le esperienze lavorative, le specifiche competenze derivanti dall'esperienza amministrativa ed il loro impegno sociale e civile.

Inoltre il Sindaco, sentita la Conferenza dei Capigruppo Consiliari e tenuto conto delle designazioni dagli stessi formulate, provvederà alle nomine e designazioni ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D.lgs. n° 267/2000.

Saranno possibili cumuli di cariche solamente se specificatamente motivate e comunicate al Consiglio Comunale.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo *on line* del Comune di Castelfranco Veneto e sarà consultabile anche nella Sezione Avvisi raggiungibile dall'home page del sito istituzionale al seguente link:

<http://www.comune.castelfranco-veneto.tv.it/index.php?area=12&menu=321&page=1369>

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – BANDI DI GARA E CONTRATI - sezione AVVISI, BANDI ed INVITI

Castelfranco Veneto, 8 febbraio 2017

Il Sindaco
Stefano Marcon

**Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelfranco Veneto**

Il sottoscritto.....nato /a a.....il.....
Residente ain vian°.....
Titolo di studioprofessione.....
Tel.e mail

PRESENTA

La propria candidatura per l'incarico di componente in seno al Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Asilo infantile "Umberto I" di Castelfranco Veneto, di cui all'avviso prot. n° del
A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 76 e 75 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- 1) Di aver preso visione e di accettare senza riserve i contenuti dell'avviso per la presentazione di candidature sopracitato, in particolare di prendere atto ed accettare che si tratta di nomina/designazione di carattere fiduciario;
- 2) Di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità di cui agli articoli 60 e 63 del D.Lgs. n° 267/2000 (TUEL), così come interpretati con delibera di Consiglio Comunale n° 5 del 27.01.2017;
- 3) Di non essere titolare di organi individuali né essere componente di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione dell'ente della cui nomina si tratta, oltre che del Comune di Castelfranco Veneto, nonché dipendente che dirige o coordina i rispettivi uffici (art. 60, comma 1, punto 5 del TUEL);
- 4) Di non essere dipendente dell'ente della cui nomina si tratta, né del Comune di Castelfranco Veneto (art. 60, comma 1, punto 7 del TUEL);
- 5) Di non essere legale rappresentante o dirigente di società per azioni con capitale detenuto per oltre il 50% dell'ente della cui nomina si tratta (art. 60, comma 1, punto 10 del TUEL);
- 6) Di non essere amministratore o dipendente con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente dall'ente della cui nomina si tratta (art. 60, comma 1, punto 11 del TUEL);
- 7) Di non essere amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetta a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione dell'ente della cui nomina si tratta o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% del totale delle entrate (art. 63, comma 1, punto 1 del TUEL);
- 8) Di non aver partecipato, direttamente o indirettamente, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento, in servizi, esazioni di diritti, somministrazione appalti, nell'interesse dell'ente della cui nomina si tratta, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate dall'ente della cui nomina si tratta, in modo continuativo, o quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione (art. 63, comma 1, punto 2 del TUEL);
- 9) di non essere consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai precedenti punti 5 e 6 (art. 63, comma 1, punto 3 del TUEL);

- 10) di non avere lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo con l'ente della cui nomina si tratta (art. 63, comma 1, punto 4 del TUEL);
- 11) di aver estinto il debito, qualora dichiarato responsabile con sentenza passata in giudicato, verso l'ente della cui nomina si tratta, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato dell'ente stesso (art. 63, comma 1, punto 5 del TUEL);
- 12) di non essere stato legalmente messo in mora, avendo un debito liquido ed esigibile verso l'ente della cui nomina si tratta (art. 63, comma 1, punto 6 del TUEL);
- 13) di essere a conoscenza che costituisce causa di incompatibilità il venire a trovarsi, nel corso dell'incarico, in una delle condizioni di ineleggibilità di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 (art. 63, comma 1, punto 7 del TUEL);
- 14) di non essere certificato come appartenente ad associazioni segrete di cui alla L. 25.1.1982, n° 17;
- 15) che non sussistono motivi ostativi alla nomina ai sensi dell'art. 1 comma 734 L. 296 del 27.12.2006 (*ovvero non aver chiuso in perdita tre esercizi consecutivi avendo ricoperto incarichi analoghi nei cinque anni precedenti*) così come interpretato dall'art. 3 c. 32 bis della Legge 24.12.2007, n° 244 introdotto dall'art. 72 comma 1° lett. F) della Legge 18.06.2009 n° 69 (*per perdita si intende un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali*);
- 16) di non trovarsi nelle condizioni di incandidabilità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 31.12.2012, n° 235;
- 17) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal comma 1 lettera s dell'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n° 174 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 07.12.2012, n° 213;
- 18) di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 08.04.2013 n° 39 ad oggetto: "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06.11.2012, n° 90*", sottospecificate:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n° 39/2013:

- Di non essere stato condannato, anche con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale (Delitti contro la Pubblica Amministrazione).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n° 39/2013:

- Di non avere, nei due anni precedenti, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'ente pubblico del quale ci si propone quale amministratore;
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'ente pubblico del quale ci si propone quale amministratore.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n° 39/2013 e fatto salvo quanto disposto dal comma 3 del medesimo articolo:

- di non aver fatto parte, nei due anni precedenti, del Consiglio o della Giunta del Comune di Castelfranco Veneto;
- di non aver fatto parte, nell'anno precedente, della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione del Veneto;
- di non aver ricoperto, nell'anno precedente, la carica di Presidente o Amministratore Delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative, ricomprese nella Regione del Veneto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. n° 39/2013:

- Di non ricoprire incarichi amministrativi di vertice né incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dall'Ente di diritto privato in oggetto del quale ci si propone quale amministratore.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n° 39/2013

- Di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Castelfranco Veneto;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 3, lettera c) del D.Lgs. n° 39/2013:

- di non ricoprire incarichi di vertice nelle amministrazioni di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni aventi la medesima popolazione, ricompresi nella Regione del Veneto;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n° 39/2013.

- Di non ricoprire incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nell'Ente di diritto privato in controllo pubblico in oggetto del quale ci si propone quale amministratore;

A tal fine, in riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto nei suddetti articoli del D.Lgs. n° 39/2013, dichiara inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

- 19) Di non essere nelle condizioni di cui all'art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n° 95, convertito dalla Legge 7.8.2012, n° 135, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24.6.2014, n° 90 convertito dalla Legge 11.8.2014, n° 114;
- 20) di non trovarmi nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 734, della Legge 27.12.2006, n° 296, come da interpretazione autentica di cui al comma 32 bis dell'art. 3 della Legge 24.12.2007 n° 244 (non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che, avendo ricoperto nei 5 anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita 3 esercizi consecutivi, nel senso che abbia registrato un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali);
- 21) se del caso, dichiarazione di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. 7 settembre 2010 n° 168 (non possono essere nominati amministratori di società partecipate da enti locali coloro che nei 3 anni precedenti alla nomina hanno ricoperto la carica di amministratore, di cui all'art. 77 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche, negli enti locali che detengono quote di partecipazione al capitale della stessa).
- 22) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 30.03.2001 n° 165, così come interpretato dall'art. 21 del D.Lgs. 39/2013 sopracitato;

- 23) di essere a conoscenza che i dati relativi ai rappresentanti nominati e designati, compresi la presente dichiarazione ed il curriculum vitae, saranno soggetti alle pubblicazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 c.d. “Decreto Trasparenza” e al D.Lgs. 39/2013 sopracitato;
- 24) di essere a conoscenza che, in base al D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati personali comunicati con la presente saranno trattati dall’Amministrazione comunale di Castelfranco Veneto per lo svolgimento di funzioni istituzionali;

.....
(luogo e data)

.....
(firma per esteso leggibile)

allegare:

1. curriculum professionale come da modello
2. fotocopia di documento d'identità

Il modello può essere consultato all'Albo on-line del Comune di Castelfranco Veneto o dal sito internet del comune alla voce AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – BANDI DI GARA E CONTRATI - sezione AVVISI, BANDI ed INVITI al link:

<http://www.comune.castelfranco-veneto.tv.it/index.php?area=12&menu=321&page=1369>

Inoltre gli interessati possono consultarlo e chiederne copia all'Ufficio Segreteria di Consiglio e Giunta (tel. 0423.735581)

La normativa citata è consultabile al sito internet www.normattiva.it

Dichiara infine di aver preso visione dell’informativa, ai sensi del D.L.vo 30 giugno 2003, n. 196.

firma del dichiarante

C_C111 - C_C111 - 1 - 2017-02-08 - 0005742

Informativa relativa al trattamento dati personali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, riguardo ai dati personali forniti dai candidati e che formeranno oggetto di trattamento, si informa l'interessato di quanto segue:

- a) **finalità del trattamento.** I dati personali saranno trattati ed utilizzati esclusivamente per l'espletamento della procedura volta alla nomina di due componenti del Consiglio di Amministrazione del Centro Residenziale per Anziani "D. Sartor" di Castelfranco Veneto.
- b) **modalità del trattamento.** Il trattamento verrà realizzato con l'ausilio di strumenti manuali o informatici; i dati forniti saranno conservati su supporti magnetici o cartacei, sempre nel rispetto dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
- c) **conferimento dei dati.** E' facoltà dell'interessato partecipare alla procedura, pertanto i dati personali conferiti sono facoltativi.
- d) **rifiuto di conferire i dati personali.** Il rifiuto di conferire i dati personali può comportare l'esclusione dalla procedura per impossibilità di valutare i requisiti dell'interessato.
- e) **comunicazione dei dati.** I dati personali forniti dall'interessato potranno essere comunicati agli organi amministrativi ed ai dipendenti competenti ad espletare la procedura di cui in avviso.
- f) **diffusione dei dati e trasferimento all'estero.** Ai sensi della deliberazione consiliare n. 50 del 31.07.2015, i dati personali forniti verranno resi pubblici.
- g) **titolare e responsabile del trattamento.** Titolare per il trattamento dei dati è il Comune di Castelfranco Veneto, con sede in V. F. M. Preti, n° 36 Castelfranco Veneto. Responsabile per il trattamento è la dott.ssa Mariateresa Miori, nella sua qualità di dirigente del Settore Servizi Generali.
- h) **diritti dell'interessato.** L'art. 7 del D.lgs. 196/2003, conferisce all'interessato il diritto:
 - di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali;
 - di ottenere l'indicazione delle finalità e modalità di trattamento;
 - di ottenere l'indicazione della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del titolare del trattamento dei dati, del responsabile e del suo rappresentante ex art. 5, comma 2, D.lgs 196/2003;
 - di ottenere l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante, di responsabile o di incaricati;
 - di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - di ottenere l'attestazione che le operazioni di cui ai due paragrafi che precedono sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
 - di opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

I dati forniti potranno essere verificati, a richiesta, presso il Comune di Castelfranco Veneto e potranno essere aggiornati e/o rettificati a mezzo invio di lettera, ed anche a mezzo e-mail da inviare al seguente indirizzo di posta elettronica: comune.comune@castelfrancoveneto.tv.it Con gli stessi mezzi potrà essere chiesta la cancellazione dei dati personali forniti.

Nel caso venga richiesta al Comune di Castelfranco Veneto la cancellazione dei dati personali forniti, l'Amministrazione provvederà, senza ritardo, alla stessa e senza ulteriori avvisi e/o comunicazioni. Tale cancellazione, nel caso in cui i dati cancellati siano necessari per la valutazione dell'interessato nell'ambito della procedura, potrà comportare l'esclusione dell'interessato.